ESERCIZIO 2

1. Che tipo di dati usi o comunichi?

Quando usiamo internet, in generale, abbiamo a che fare con la condivisione, quasi in automatico, dei nostri dati personali, in primis nome, cognome, età, sesso, ecc. Nello specifico, quando usiamo i social network, un tipo di mass media che utilizziamo molto spesso nell’arco della giornata, oltre a fornire i dati citati precedentemente, forniamo, direttamente e/o indirettamente, anche dati inerenti alle nostre abitudini e alle nostre ricerche: Epicode lo scoprii grazie a Facebook ad esempio.

1. A cosa ti servono o a cosa possono servire a chi li raccoglie?

I dati, a noi servono per aiutarci ad effettuare scelte su un determinato prodotto ad esempio: potrei citare l’esempio dell’acquisto di una bicicletta. Mentre scelgo di acquistarla, se inserisco i miei dati ho più facilità nello sceglierla in quanto il sito mi indica quasi nell’immediato quale è più consona alla mia persona o al mio tipo di utilizzo.

Diversamente, i dati alle aziende possono servire per molteplici scopi, uno su tutti, ricollegandomi all’esempio appena citato, l’azienda può usare i dati con lo scopo di individuare il prodotto che si vende di più o di meno, individuare dove un determinato prodotto si vende di più o di meno, cosi facendo il management può essere in grado di elaborare strategie di vendita migliori.

1. Sono dati sensibili?

Si, sono dati sensibili utilizzabili per scopi di profilazione descrittiva, ma anche, purtroppo, per azioni di tipo fraudolento, quindi aggiungerei che i dati sono MOLTO sensibili.

1. Puoi evitare di comunicarli?

Si, in alcuni casi si può evitare di comunicarli. In altri casi, però, diviene quasi impossibile: cito l’esempio di Google Maps, il quale, fornendoci la posizione esatta di una destinazione di arrivo, raccoglie una marea di dati sensibili, come quelli citati precedentemente e, inoltre, anche altro, come i luoghi pubblici dove transitiamo in quel momento, suggerendoli come possibile prossima meta. Oppure, un altro esempio sono i cookie di tracciamento dei vari siti che quotidianamente visitiamo, i quali raccolgono i nostri dati inerenti alla persona e all’utilizzo che facciamo di quel determinato sito internet.

1. Hai fornito il consenso al trattamento dei dati?

Si, ho fornito il mio consenso al trattamento dei miei dati in diverse situazioni. Una su tutte, quando compiliamo il nostro CV, senza il quale non viene nemmeno preso in considerazione da parte delle aziende. Il **consenso al trattamento** consiste in “qualsiasi manifestazione di **volontà libera, specifica, informata e inequivocabile dell'interessato**, con la quale lo stesso manifesta il proprio assenso, mediante dichiarazione o azione positiva inequivocabile, che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento” Art. 4 n. 11 del GDPR